

ECONOMIA & SVILUPPO

## Certificazioni e business etico: se ne discute sabato a Corato

La FAS Spa propone il 28 novembre un evento per discutere di come le certificazioni amplifichino la competitività e l'apertura a nuovi mercati per le nostre aziende unitamente ad una attenzione alla sostenibilità e all'etica d'impresa

The poster features a large stylized 'X' logo on the left, composed of blue and green vertical bars. At the top, three certification logos are displayed: a green footprint icon for 'CO2 CARBON FOOTPRINT', a gold 'HIA' logo, and 'ESQ ISO 9001' and 'IcNet' logos. The main text reads 'FAS SpA CERTIFICAZIONI & BUSINESS ETICO' in blue and green, followed by the slogan 'C'è sempre qualcosa in più nei nostri prodotti.' At the bottom, the event details are listed: 'SABATO 28 NOVEMBRE 2015 » ORE 9:30' and 'Contrada Forchetta Z.I. · CORATO (BA)'.

Il mercato italiano e mondiale opera sempre più per soddisfare esigenze ed aspettative di una clientela ogni giorno più ricercata e consapevole, nel rispetto dei più alti standard di qualità, etica e convenienza. Nuove sfide attendono la nostra economia e le nostre Imprese per dare corpo ad una strategia basata su innovazione, sostenibilità ed internazionalizzazione.

La **FAS spa**, azienda pugliese produttrice di pannolini per bambini e assorbenti igienici per signora da 30 attiva sul mercato italiano ed estero, non ha mai smesso di ricercare, progettare e realizzare prodotti sempre più idonei a soddisfare le esigenze e le aspettative della propria clientela e del mercato di riferimento, nel rispetto dei più alti standard di qualità, affidabilità, etica e convenienza.

In questi anni, continuo è stato l'impegno dell'azienda su più fronti: innovazione delle tecnologie e dei metodi di produzione, ricerca dei materiali migliori, formazione del personale e rispetto per l'ambiente, tutto finalizzato al conseguimento di una qualità certificata, garanzia di prestazione ed affidabilità dei nostri prodotti, rigorosamente MADE IN ITALY.

Oggi, in un mondo che cambia, che evidenzia nuovi bisogni e fa emergere nuovi target, la FAS ha scelto di stare al passo, continuando a innovare e sviluppare il proprio prodotto, aggiungendo requisiti e certificazioni utili per inserirsi e competere in un contesto sociale, economico e commerciale che richiede sempre più etica e responsabilità sociale delle imprese.

In questa logica strategica, proseguendo nel percorso di miglioramento continuo intrapreso qualche anno fa con la certificazione **UNI EN ISO 9001**, rientra l'impegno della FAS per conseguire due importanti e nuovi traguardi: la **certificazione HALAL**, che attesta e garantisce la qualità dei nostri prodotti e dei nostri processi rispetto alle prescrizioni della legge coranica; dichiarazione di conformità della **CARBON FOOTPRINT**, che quantifica le emissioni di CO2 per unità funzionale di prodotto ed attesta l'impegno a ridurle progressivamente lungo tutto il ciclo di vita.

Nel primo caso, si tratta di andare incontro alle esigenze ed alle consuetudini di una comunità costituita dai cittadini di fede musulmana (circa 2,04 miliardi nel mondo ([www.muslimpopulation.com](http://www.muslimpopulation.com)), 55 milioni in Europa secondo AT Kearny e 1,5 Milioni in Italia secondo il Ministero Affari Esteri).

Con la scelta della certificazione volontaria HALAL, l'azienda intende garantire ulteriormente la qualità dei propri prodotti e della filiera di materie prime e servizi necessari alla loro produzione, escludendo contaminazioni con sostanze a base di alcol e derivati di carne suina, vietate dalla legge coranica e spesso nocive per la salute delle persone.

**Ad oggi FAS Spa è la prima ed unica azienda italiana ed europea del settore dotata di certificazione Halal.**

“La comunità musulmana nel nostro Paese cresce del 10-15% ogni anno –dichiara il presidente di Halal International Authority **Sharif Lorenzini** – attualmente registra numeri pari a 5 milioni di cittadini tra residenti e non residenti, con una forte presenza delle seconde e a volte addirittura delle terze generazioni”. E il prodotto Halal, in questo caso, assolve ad una funzione più sociale: più prodotti sono certificati e più cresce il senso di appartenenza all'Italia del consumatore musulmano. Non solo: sono prodotti richiesti anche dagli italiani non di fede islamica che apprezzano la qualità Halal, sinonimo di genuinità, naturalezza e tracciabilità di filiera. Aprirsi al mondo islamico, in particolare per le piccole e medie imprese del Mezzogiorno, può dare un risultato con larghi profitti. “È, infatti, di oltre 7 miliardi il volume di affari attuale in Italia e di oltre 90 miliardi in Europa – ribadisce Lorenzini – negli ultimi due anni sono 350 le aziende nostrane che si sono certificate e adesso esportano nei Paesi del mondo di maggioranza islamica e laddove ci sono le comunità e minoranze di fede islamica. Le aziende italiane operano in questo ambito solo da pochi anni”.

Nel secondo caso, si tratta di un'importante attestazione sull'impegno dell'azienda nel ridurre progressivamente la produzione di gas serra associata al prodotto, al processo produttivo ed all'intera organizzazione aziendale.

L'attestazione del Ministero dell'Ambiente assegna alla proposta commerciale di FAS un vantaggio competitivo fondato su un approccio etico e sostenibile, un valore aggiunto spendibile presso un pubblico di consumatori sempre più attento ed esigente riguardo alla responsabilità sociale dell'impresa.

Di questi importanti temi legati all'evoluzione del mercato e dell'impegno delle Industrie verso nuove frontiere di sostenibilità si discuterà sabato 28 novembre (ore 9.30) presso la sede della FAS Spa in una tavola rotonda intitolata **“FAS SPA: CERTIFICAZIONI E BUSINESS ETICO”**.

All'evento, che vedrà coinvolte altre Autorità e Rappresentanti istituzionali di Enti ed Associazioni interessate alla tematica, interverranno, tra gli altri, il Presidente della Camera di Commercio di Bari **Alessandro AMBROSI**, il Presidente di Confindustria di Bari e **Bat Domenico DE BARTOLOMEO**, il Presidente Nazionale dell'Ente di Certificazione Halal **Sharif LORENZINI** e il Presidente del Consiglio Supremo dell'Islam in Italia / Presidente della Comunità Islamica di Puglia **Sheikh Imam Ayub Said**.

